COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA
Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 28 DEL 22/06/2026

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "PD" E "VOI X CASALGRANDE", RIGUARDO ALLE DICHIARAZIONI DELL'ASSESSORA CRISTINA SPANO SUL CRITERIO DI RIPARTIZIONE DEGLI SPAZI NEL NOTIZIARIO COMUNALE.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **21:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
FERRARI LUCIANO	Presidente	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Assente
BOLONDI GIANCARLO	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI GIANPIERO	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
MEDICI RAFFAELLO	Consigliere	Presente
BENASSI MARIAPIA	Consigliere	Presente
BERSELLI GIUSEPPE	Consigliere	Assente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Assente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
DANIELE PAOLO	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
FARINA LAURA	Consigliere	Assente

Presenti N. **13** Assenti N. **4**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri Berselli Giuseppe, Ruini Cecilia, Panini Fabrizio e Farina Laura.

Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig. Curti Jessica .
Assume la presidenza il Sig. Ferrari Luciano.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

copia informatica per consultazione

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:

I presenti sono n. 13

Sono altresì presenti il vicesindaco Amarossi Valeria e gli assessori Spano Cristina, Cassinadri Marco e Vacondio Domenico.

Segue il dibattito sotto riportato all'interrogazione presentata dai Gruppi consiliari "PD" e "Voi per Casalgrande" avente il seguente oggetto:

Oggetto: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "PD" E "VOI X CASALGRANDE", RIGUARDO ALLE DICHIARAZIONI DELL'ASSESSORA CRISTINA SPANO SUL CRITERIO DI RIPARTIZIONE DEGLI SPAZI NEL NOTIZIARIO COMUNALE

PRESIDENTE. Passiamo la parola al consigliere Paolo Debbi per l'illustrazione del punto stesso. Prego consigliere.

DEBBI. Grazie presidente. Appunto premesso che il notiziario comunale, definito anche giornalino, rivolto a tutte le famiglie di Casalgrande, è uno strumento di informazione istituzionale edito dal Comune, trattandosi di una pubblicazione istituzionale appunto è interamente finanziata con risorse pubbliche, ossia denaro di tutti i contribuenti, indipendentemente dal loro orientamento politico. La legge regolamenta in modo stringente la comunicazione istituzionale della pubblica amministrazione improntandola a criteri di trasparenza, imparzialità e neutralità. Considerato che recentemente l'assessore Cristina Spano ha dichiarato pubblicamente o meglio ha pubblicato su un social che comunque ha rilevanza pubblica: "un piccolo appunto personale, ritengo che alla maggioranza dovrebbe essere riservato più spazio sul giornalino, chi amministra ha più cose da raccontare ed i risultati concreti meritano il giusto risalto. Propongo quindi di valutare una modifica al regolamento in questo senso. Oggi tocca a noi, domani speriamo sempre a noi, ma non si tratterebbe di un conflitto di interesse, sarebbe semplicemente dare voce a chi ha la responsabilità di governare". Noi riteniamo che l'attività ordinaria e straordinaria della Giunta e della maggioranza trova già ampia e naturale diffusione attraverso atti amministrativi ufficiali come delibere, determine, l'albo pretorio, i comunicati stampa istituzionali. Basta, se uno scorre, anche l'ultimo periodico che è stato messo in distribuzione appunto, l'informazione riguardo alle iniziative della Giunta praticamente comprendono tutto il giornalino, a parte gli appuntamenti del teatro e qualche spazio delle associazioni o dei consigli di frazione, ecco. Ma come è giusto che sia perché il compito di questo periodico è quello di informare, c'è scritto periodico d'informazione a cura della Giunta del Comune di Casalgrande, è scritto anche in copertina. E giustamente informa su quelle che sono le iniziative della Giunta, che è quello che viene anche richiesto nello stesso messaggio che era stato pubblicato, le cose da raccontare. No? Mi sembra che di spazio ce ne sia a volontà, però dopo, ecco cioè questa è comunicazione istituzionale, poi c'è lo spazio riservato ai gruppi politici che quello è regolamentato e deve essere, diciamo, di uguale spazio per tutti i gruppi politici, ecco. Questo riteniamo che sia grave che chi ha la responsabilità di amministrare possa ritenere che chi ha questo compito abbia diritto a più spazio e non importa se ovviamente queste considerazioni sono state fatte, diciamo, in un contesto privato, anche se di contesto privato, qui questo non si tratta di un contesto privato perché essendo finite su un social media qui usciamo dalla sfera del privato, ecco, ed entriamo in quella del pubblico. E sinceramente il pensare comunque, se anche fossero

copia informatica per consultazione

pensieri privati, che l'amministratore abbia queste idee, sinceramente non lo riteniamo molto da amministratore. Ecco, diciamo così. Rilevato che tali dichiarazioni delineano una visione della comunicazione istituzionale distorta e sbilanciata, che rischia seriamente di trasformare un canale di informazione pubblico in uno strumento di propaganda politica a senso unico, il principio di democrazia ed il rispetto del mandato elettorale impongono che all'interno del notiziario comunale sia garantito il pluralismo, assicurando pari dignità, diritto di tribuna e adeguato spazio di espressione a tutti i gruppi consiliari sia di maggioranza che di opposizione, i quali rappresentano l'intera cittadinanza di Casalgrande. Prendo atto anche che l'assessore è intervenuta in seguito, cercando di chiarire queste sue posizioni e ribadendo anzi la sua, così, diciamo la sua vicinanza, la sua profonda adesione alla visione democratica dell'informazione e del pluralismo, anche se ovviamente era il suo pensiero anche quello che aveva scritto, quindi c'è un minimo probabilmente di incoerenza in questo, ecco. Tutto ciò premesso e considerato, si interroga il sindaco e la Giunta per sapere: 1) se l'amministrazione comunale condivida la linea espressa dall'assessore Spano o se intende dissociarsi, perché anche se comunque a livello personale, questa opinione è stata espressa ed è stata pubblicata, anche tramite scuse pubbliche rivolte alle opposizioni appunto per dissociarsi da una visione che penalizza gravemente il pluralismo democratico. Quali siano poi, seconda domanda, i criteri oggettivi attualmente utilizzati per la ripartizione degli spazi tra le diverse forze politiche all'interno del giornalino comunale. Ricordiamo che il giornalino comunale tutte le volte che viene pubblicato, l'addetto stampa del Comune invia ovviamente una comunicazione a tutti i gruppi politici dando anche gli spazi precisi entro cui stare nei propri comunicati, spazi che sono uguali per tutti i gruppi consiliari rappresentati in Consiglio Comunale ed a questo noi ci siamo sempre attenuti. Solamente nell'ultimo numero, tengo a precisare, così, in coerenza appunto con questa nostra interrogazione, il motivo per cui, appunto, nell'ultimo numero non abbiamo sfruttato lo spazio a nostra disposizione con il nostro comunicato come gesto, diciamo così, di indignazione e di protesta per queste parole che riteniamo gravi e per cui chiediamo se l'amministrazione le condivide o meno. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere. Passiamo la parola all'assessore Cristina Spano per la risposta.

SPANO – ASSESSORE. Come ho già comunicato ed ho dichiarato, ho erroneamente postato su lo stato del mio telefono privato un messaggio peraltro non scritto da me, ma del consigliere Maione Antonio al quale, presidente, passerei la parola. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie assessore. Prego consigliere Maione.

MAIONE. Visto che sono stato chiamato in causa direttamente dall'assessore Spano, ci tengo a far totale chiarezza ed a facilitare il lavoro del Pd e della lista Voi x Casalgrande. Sì, quel messaggio l'ho scritto io nella nostra chat di maggioranza e sapete una cosa: guardando lo screenshot integrale che avete allegato e che citate nell'atto io rivendico quel pensiero, perché nell'estratto che avete riportato c'è scritto chiaramente: oggi tocca a noi, domani speriamo sempre a noi. Ma vale per chi ha la responsabilità di governare e

copia informatica per consultazione

chiunque abbia un briciolo di onestà intellettuale capisce che non c'era alcun delirio di onnipotenza o brama di regime, era semplicemente una mia personale riflessione buttata lì in una chat privata che, tra l'altro, è morta sul nascere perché nessuno dei miei colleghi mi ha mai risposto e dato riscontro. Ma soprattutto, per modificare un regolamento comunale non basta un messaggio su WhatsApp, chi siede in quest'aula sa perfettamente che segue un iter istituzionale fatto di passaggi formali in commissione e poi il voto del Consiglio. Non c'è stato alcun atto politico, nessuna proposta di delibera e, cosa ancora più importante, di pubblico in questa storia non c'è esattamente nulla. Lo stato WhatsApp privato dell'assessore Spano, visibile solo alla propria cerchia di contatti telefonici, non è un canale istituzionale dell'ente. Di pubblico c'è stato solo lo spionaggio politico del Pd, l'unica cosa che avete voluto fare è lo sciacallaggio politico su una svista informatica. Ma la cosa che mi rattrista profondamente, come cittadino prima, ancora che come consigliere, è lo stile che si sta introducendo in questo Consiglio. La politica di Casalgrande non è la politica dei veleni che si vede a livello nazionale, qui ci conosciamo tutti, viviamo nello stesso territorio e ci incrociamo per strada più volte, sapete benissimo tutti chi è Cristina Spano, conoscete la sua serietà e la sua dedizione e che sia un atto davvero poco elegante, per non dire meschino che qualcuno, sfruttando il fatto di avere il suo numero privato, abbia visto un suo momento di distrazione sul telefono ed abbia fatto uno screenshot di una conversazione interna e lo abbia usato per imbastire una gogna mediatica ed oggi addirittura un'interrogazione consiliare. Avrei detto la stessa identica cosa a parti invertite se fosse successo ad un esponente della minoranza. C'è un limite al cinismo politico e quel limite è il rispetto delle persone e della sfera privata. Avete voluto fare questo scoop sul nulla, avete avuto i vostri 5 minuti di visibilità, il giornalino è a posto, le regole non sono cambiate, sono a posto ed il pluralismo è garantito anche per il futuro. Grazie presidente.

PRESIDENTE. Bene, grazie consigliere Maione. Passiamo la parola al consigliere Debbi. Innanzitutto gli chiediamo se si ritiene soddisfatto ed insoddisfatto e poi gli ricordo che ha diritto ad una breve replica. Prego.

DEBBI. No, non mi ritengo soddisfatto assolutamente. Innanzitutto io ho fatto un'interrogazione alla Giunta, mi ha risposto in consigliere comunale di maggioranza, però non è questa la procedura. Poi ho capito adesso, anzi tutti probabilmente abbiamo capito oggi quello che è successo: l'interrogazione è stata depositata il 28 di maggio ed oggi sappiamo che queste parole sono del consigliere Maione, non sono di Cristina Spano. Poteva dirlo prima, mi verrebbe da dire, consigliere Maione, visto quando è uscito un po' di tam tam mediatico – no? – si sarebbe chiarito prima, forse senza bisogno di fare un'interrogazione in Consiglio Comunale, se si trattava di una cosa di questo tipo. Fino ad oggi noi, da quello che era uscito, questa era diciamo l'opinione, il pensiero dell'assessore Spano. Oggi ha chiarito, non è così. Poi, ci mancherebbe, lo sappiamo benissimo anche noi cosa occorre, che non si può modificare il regolamento degli spazi riservati sul giornalino comunale o che non c'è nessun atto concreto, ci mancherebbe solo questo, no? Ma qui è anche solo semplicemente il fatto di arrivare a pensare una cosa del genere, cioè il pluralismo e la parità dell'informazione politica diciamo è basilare nella democrazia, altrimenti andiamo nella propaganda. Come ho detto, c'è un livello di comunicazione istituzionale ed è quello, giusto, che la Giunta lo utilizzi per far conoscere quello che fa. Può riempirci anche tutto il giornalino, l'80% del giornalino sono iniziative che fa la Giunta

copia informatica per consultazione

per informare i cittadini, quello che fa, ma la comunicazione politica, quella riservata ai gruppi politici, quella deve avere uguale spazio, altrimenti si va nella propaganda e questo non deve accadere con il giornalino comunale, ecco. Poi rifiuto tutte, respingo insomma tutte queste accuse che ci fa di strumentalizzazione, di voler cercare i 5 minuti, sinceramente leggere queste cose sul profilo di un amministratore, certamente non l'abbiamo presa bene. Secondo noi l'amministratore che ha ben chiaro diciamo il principio democratico, non deve nemmeno arrivarci a pensare queste cose. Poi è la nostra opinione, ci siamo arrabbiati e l'abbiamo esplicitata, però si possono chiarire le cose. Ma adesso, qui, stasera adesso viene fuori che addirittura non era neanche il pensiero dell'assessore, era il pensiero di un altro che adesso è saltato fuori ed ha detto: scusate, sono stato io, va bene, prendiamo atto, posso dire che personalmente, anche comunque nel rispetto delle opinioni private di tutti, anche dei consiglieri comunali, ci tengo a dire che la parità dello spazio riservato per le opinioni politiche è basilare in democrazia e quindi nel merito di questo pensiero, chiunque l'abbia espresso, ritengo che non sia giusto che chi amministra debba avere più spazio cioè come gruppo politico rispetto alle altre forze rappresentate. Tutto qui, grazie.

PRESIDENTE. Ringraziamo il consigliere Debbi. Passiamo la parola al sindaco per una…

MAIONE. Se posso replicare io un attimo.

PRESIDENTE. Non sarebbe consentito, mi dispiace. Prego sindaco.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie, presidente, Ci tengo veramente a ringraziare sia l'assessore Spano che il consigliere Antonio Maione. Sono dichiarazioni in Consiglio Comunale che non sono da tutti, assumersi le proprie responsabilità, l'unica cosa che veramente faccio fatica a capire quando parliamo di democrazia, la democrazia passa anche dalla libera espressione delle opinioni di ognuno di noi, la democrazia poi si svolge nelle sedi opportune, quando arriviamo in un consesso dove si vota e si capisce se uno ha la maggioranza o non ha la maggioranza. Ma fino a quel momento l'opinione che può essere, e l'ha ripetuto anche il consigliere, non condivisa rimane un'opinione. Io penso che si possa anche ammettere un errore, senza bisogno di crocifissare nessuno. Ripeto, li ringrazio perché non è un passaggio normale, ma la democrazia passa anche dall'espressione di ognuno di noi del proprio pensiero. Questa democrazia poi arriva ad un punto dove questi pensieri devono fare sintesi e la sintesi si fa qua dentro con l'approvazione dei regolamenti, con l'approvazione delle delibere, questa è democrazia. Quante volte voi non pensate quello che pensiamo noi, ma noi non vi abbiamo cacciato di antidemocratici perché è il libero pensiero, questa è la nostra democrazia. Quindi veramente un grazie, è stato detto, facciamo fatica, Io chiedo al mio segretario, c'è un regolamento che disciplina gli spazi, solo a titolo informativo, non è la mia una polemica sugli spazi.

SEGRETARIO. No, esatto perché era l'ultima parte dell'interrogazione. Ora non abbiamo un regolamento sugli spazi, l'unica disciplina sugli spazi che abbiamo concerne la

copia informatica per consultazione

pubblicità, che non può superare il 25%. Per quanto riguarda invece gli altri spazi del giornalino, come giustamente avete osservato voi, in base alla legge 150 del 2000 è devoluto quasi interamente all'informazione sui servizi svolti e sull'opportunità per i cittadini, poi c'è lo spazio per tutti i gruppi consiliari in parti uguali ed è il direttore del giornalino, che è il nostro addetto stampa, che se ne occupa, diciamo che attualmente è sempre stato così e non è mai stato messo in discussione, tant'è che ve l'ha anche chiesto. Si può anche arrivare ad un regolamento, se si volesse, per disciplinarlo, però attualmente seguiamo la 150 del 2000.

DAVIDDI – SINDACO. Oggi non è assolutamente messo in discussione lo spazio, cosa che abbiamo sempre condiviso quando siamo arrivati ad amministrare su quello che era stato fatto in precedenza, non abbiamo mai avuto lamentele. Questa regola non scritta, ma sempre applicata, è la cosa che ad oggi sta funzionando. Ad esempio, se due liste si mettono insieme, hanno uno stesso capogruppo, hanno uno spazio inferiore, se due liste rimangono separate quindi hanno lo spazio maggiore, però anche se non scritta, è sempre stata non disattesa. Non lo sarà neanche in futuro, l'unica cosa dove ci siamo focalizzati è capire dove possiamo migliorare la distribuzione, ma mai gli spazi all'interno del giornalino. Quindi vi dico che oggi non è in discussione e non è neanche all'ordine del giorno un cambiamento di un regolamento che oggi non esiste, è stato un errore, un pensiero, probabilmente tante volte capita ad ognuno di noi di dire, quando siamo in macchina da soli, lasciarci andare anche a sproloqui. Considerate che io una sera era ad una videoconferenza con il prefetto, c'era un sindaco che si è dimenticato un microfono aperto. Non vi dico che cosa ha detto. Ma penso sicuramente che quello che ha detto, a microfoni accesi non l'avrebbe detto perché ha detto le più brutte parole al prefetto. Ed il prefetto l'abbiamo visto imbarazzato, ma il giorno dopo non siamo andati sul giornale a dire... Ma lui il suo pensiero lo stava esplicitando, è che lui pensava di avere il microfono chiuso. Quindi vi dico, ha ragione, per l'amor di Dio, si è vista questa affermazione e quindi il dubbio, il dubbio è sempre ben riposto. Secondo me le risposte invece sono più che sufficienti, la democrazia non passa dal pensiero di un singolo, questo ci tengo a ribadirlo, la democrazia passa da organi istituzionali, commissioni, regolamenti, Consiglio Comunale, la Giunta. Quindi all'interno di questi consessi, ecco lì sì, ci possono essere persone che non la pensano tutti allo stesso modo. Ma poi dopo c'è lo strumento democratico che dice: chi ha non ragione, ma chi è la maggioranza e chi non la è. Quindi grazie ancora al consigliere Maione, grazie ancora all'assessore Spano.

PRESIDENTE. Grazie signor sindaco. Mi fa piacere che sia stato anche in parte evidenziato questo equivoco, che non è quello che magari la minoranza poteva pensare. Prima di chiudere questo Consiglio, penso di esprimere anche il pensiero di tutti i consiglieri e vorrei esprimere le mie personali condoglianze e penso quelle dei miei colleghi a Marco Vacondio, al consigliere Marco Vacondio che nella notte di sabato ha perso il papà e che domani sarà tumolato. Gli faccio le mie più sentite condoglianze e tutte quelle dei presenti. Grazie Marco. Bene, ringrazio tutti i partecipanti a questa seduta, ringrazio infine coloro che ci hanno seguito online e dichiaro conclusa la seduta del Consiglio Comunale alle ore 21:52 del 22 giugno 2026. Grazie a tutti.

La seduta termina alle ore 21:52

copia informatica per consultazione

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente	IL Vicesegretario
FERRARI LUCIANO	CURTI JESSICA

copia informatica per consultazione

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Protocollo n. 10922 del 04/06/2026

Classificazione 02/06 Fascicolo 2/2026

Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE RIGUARDO ALLE DICHIARAZIONI DELL'ASSESSORA CRISTINA SPANO SUL CRITERIO DI RIPARTIZIONE DEGLI SPAZI NEL NOTIZIARIO COMUNALE

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

IL PUBBLICO UFFICIALE

_____

scansione.pdf
5A5056F9815BA545520323D8CB6AC6CCC90D134E6AEE6D52CAAE22776A84A33FBDF53585E1FEE80
26E0E5EEDA4B19E74D4224DDE4150C1018E6B29A732578391

copia informatica per consultazione

Casalgrande,

28/05/2026

Alla cortese attenzione di:

Sindaco del Comune di Casalgrande

e p.c. Presidente del Consiglio Comunale di Casalgrande

Sigg. Consiglieri Comunali

INTERROGAZIONE

Oggetto: Interrogazione a risposta orale riguardo alle dichiarazioni dell'Assessora Cristina Spano sul criterio di ripartizione degli spazi nel notiziario comunale.

Premesso che:

- Il notiziario comunale ("giornalino") rivolto a tutte le famiglie di Casalgrande è uno strumento di informazione istituzionale edito dal Comune;
- Trattandosi di una pubblicazione istituzionale, essa è interamente finanziata con risorse pubbliche, ossia con il denaro di tutti i contribuenti, indipendentemente dal loro orientamento politico;
- La legge regolamenta in modo stringente la comunicazione istituzionale della Pubblica Amministrazione (L. 150/2000), improntandola ai criteri di trasparenza, imparzialità e neutralità.

Considerato che:

- Recentemente, l'Assessore Cristina Spano ha dichiarato pubblicamente: *"Un piccolo appunto personale: ritengo che alla maggioranza dovrebbe essere riservato più spazio sul giornalino. Chi amministra ha più cose da raccontare e i risultati concreti meritano il giusto risalto. Propongo quindi di valutare una modifica al regolamento in questo senso. Oggi tocca a noi, domani, speriamo sempre a noi, ma non si tratterebbe di un conflitto di interesse: sarebbe semplicemente dare più voce a chi ha la responsabilità di governare."*

Partito Democratico - Circolo comunale di Casalgrande
via Buozzi 5/A - 42013 Casalgrande (RE) – 366 3056274
info@pdcasalgrande.it - FB: https://www.facebook.com/pdcasalgrand

Comune di Casalgrande - Protocollo n. 10922 del 04/06/2026
copia informatica per consultazione

- L'attività ordinaria e straordinaria della Giunta e della maggioranza trova già ampia e naturale diffusione attraverso gli atti amministrativi ufficiali (delibere, determine), l'albo pretorio e i comunicati stampa istituzionali.

Rilevato che:

- Tali dichiarazioni delineano una visione della comunicazione istituzionale distorta e sbilanciata, che rischia seriamente di trasformare un canale d'informazione pubblico in uno strumento di propaganda politica a senso unico;

- Il principio di democrazia e il rispetto del mandato elettorale impongono che all'interno del notiziario comunale sia garantito il pluralismo, assicurando pari dignità, diritto di tribuna e adeguato spazio di espressione a tutti i gruppi consiliari, sia di maggioranza che di opposizione, i quali rappresentano l'intera cittadinanza di Casalgrande.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE:

- Se l'Amministrazione Comunale condivida la linea espressa dall'Assessora Spano o se intenda dissociarsi, anche tramite scuse pubbliche rivolte alle opposizioni, da una visione che penalizza gravemente il pluralismo democratico.

- Quali siano i criteri oggettivi attualmente utilizzati per la ripartizione degli spazi tra le diverse forze politiche all'interno del giornalino comunale.

Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico
Il Gruppo Consiliare Voi per Casalgrande

Partito Democratico - Circolo comunale di Casalgrande
via Buozzi 5/A - 42013 Casalgrande (RE) – 366 3056274
info@pdcasalgrande.it - FB: https://www.facebook.com/pdcasalgrand

Comune di Casalgrande - Protocollo n. 10922 del 04/06/2026
copia informatica per consultazione

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Protocollo n. 11896 del 16/06/2026

Classificazione 02/06 Fascicolo 2/2026

Oggetto: INTEGRAZIONE A INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE RIGUARDO ALLE DICHIARAZIONI DELL'ASSESSORA CRISTINA SPANO SUL CRITERIO DI RIPARTIZIONE DEGLI SPAZI NEL NOTIZIARIO COMUNALE

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

IL PUBBLICO UFFICIALE

_____

scansione.pdf
1C54786C40A47DAB0AE3026F301BD679ED6191A0F38844E8AB752253E464D27ED71443EE3231E4FD
D05707D72E7A0926CDF091DFC0D42A59B859E2F8BBE15466

copia informatica per consultazione

Casalgrande,

28/05/2026

Alla cortese attenzione di:

Sindaco del Comune di Casalgrande

Comune di Casalgrande
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0010922 del 04/06/2026
Class: 02/06 Fasc: 2026/2
0005363192

e p.c. Presidente del Consiglio Comunale di Casalgrande

Sigg. Consiglieri Comunali

INTERROGAZIONE

Oggetto: Interrogazione a risposta orale riguardo alle dichiarazioni dell'Assessora Cristina Spano sul criterio di ripartizione degli spazi nel notiziario comunale.

Premesso che:

- Il notiziario comunale ("giornalino") rivolto a tutte le famiglie di Casalgrande è uno strumento di informazione istituzionale edito dal Comune;
- Trattandosi di una pubblicazione istituzionale, essa è interamente finanziata con risorse pubbliche, ossia con il denaro di tutti i contribuenti, indipendentemente dal loro orientamento politico;
- La legge regolamenta in modo stringente la comunicazione istituzionale della Pubblica Amministrazione (L. 150/2000), improntandola ai criteri di trasparenza, imparzialità e neutralità.

Considerato che:

- Recentemente, l'Assessore Cristina Spano ha dichiarato pubblicamente: *"Un piccolo appunto personale: ritengo che alla maggioranza dovrebbe essere riservato più spazio sul giornalino. Chi amministra ha più cose da raccontare e i risultati concreti meritano il giusto risalto. Propongo quindi di valutare una modifica al regolamento in questo senso. Oggi tocca a noi, domani, speriamo sempre a noi, ma non si tratterebbe di un conflitto di interesse: sarebbe semplicemente dare più voce a chi ha la responsabilità di governare."*

Partito Democratico - Circolo comunale di Casalgrande
via Buozzi 5/A - 42013 Casalgrande (RE) – 366 3056274
info@pdcasalgrande.it - FB: https://www.facebook.com/pdcasalgrand

Copia informatica per consultazione
Comune di Casalgrande - Protocollo n. 11896 del 16/06/2026

copia non consultazione. Camera di Commercio di Casale Monferrato - Prot. n. 11896 del 16/06/2026

- L'attività ordinaria e straordinaria della Giunta e della maggioranza trova già ampia e naturale diffusione attraverso gli atti amministrativi ufficiali (delibere, determine), l'albo pretorio e i comunicati stampa istituzionali.

Rilevato che:

- Tali dichiarazioni delineano una visione della comunicazione istituzionale distorta e sbilanciata, che rischia seriamente di trasformare un canale d'informazione pubblico in uno strumento di propaganda politica a senso unico;

- Il principio di democrazia e il rispetto del mandato elettorale impongono che all'interno del notiziario comunale sia garantito il pluralismo, assicurando pari dignità, diritto di tribuna e adeguato spazio di espressione a tutti i gruppi consiliari, sia di maggioranza che di opposizione, i quali rappresentano l'intera cittadinanza di Casalgrande.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE:

- Se l'Amministrazione Comunale condivida la linea espressa dall'Assessora Spano o se intenda dissociarsi, anche tramite scuse pubbliche rivolte alle opposizioni, da una visione che penalizza gravemente il pluralismo democratico.

- Quali siano i criteri oggettivi attualmente utilizzati per la ripartizione degli spazi tra le diverse forze politiche all'interno del giornalino comunale.

Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico
Il Gruppo Consiliare Voi per Casalgrande

Partito Democratico - Circolo comunale di Casalgrande
via Buozzi 5/A - 42013 Casalgrande (RE) – 366 3056274
info@pdcasalgrande.it - FB: https://www.facebook.com/pdcasalgrand

Comune di Casalgrande - Protocollo generale 11896 del 16/06/2026
copia informatica per consultazione

copia non consultabile. Patrimonio Casalgrande - Patrimonio n. 11896 del 16/06/2026

C O M U N E D I C A S A L G R A N D E

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 28 del 22/06/2026

Oggetto: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "PD" E "VOI X CASALGRANDE", RIGUARDO ALLE DICHIARAZIONI DELL'ASSESSORA CRISTINA SPANO SUL CRITERIO DI RIPARTIZIONE DEGLI SPAZI NEL NOTIZIARIO COMUNALE.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07/07/2026, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 08/07/2026

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 28 del 22/06/2026

Oggetto: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "PD" E "VOI X CASALGRANDE", RIGUARDO ALLE DICHIARAZIONI DELL'ASSESSORA CRISTINA SPANO SUL CRITERIO DI RIPARTIZIONE DEGLI SPAZI NEL NOTIZIARIO COMUNALE.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 26/06/2026 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 13/07/2026	L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE IBATICI TERESINA (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione